

Imprese:
NEL 2015 TIMIDI
SEGNALI DI RIPRESA

Ti-Bre:
OPPORTUNITÀ
PER IL TERRITORIO



**INSIEME CONTRO
LA CRIMINALITÀ**



PRIMO PIANO

Legalità: le richieste dei commercianti a difesa del territorio

Pg. 4-5



COMMERCIO

Dati imprese: nel 2015 timidi segnali di ripresa

PG. 6



VIABILITÀ

Ti-Bre: un'opportunità per il territorio

PG. 7



EVENTI

Parma Viva, le ultime due feste per Natale

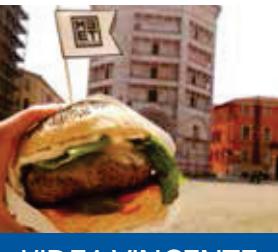
PG. 8



MERCATO

E-Commerce: il mercato diventa globale

PG. 9



L'IDEA VINCENTE

Meet, il food concept dedicato all'hamburger

PG. 10



NOTIZIARIO

Il vademecum dell'associato

PG. 11

ptn
 ParmaTerziariaNews
n. 51 11/2015

Reg. Trib. Parma n. 305 del 20-06-1958
 Spedizione in abbonamento postale
 D.L. 353/2003 (cont. in L.27/2/2004
 n. 46) art. 1, comma 1, dcb Parma -
 Contiene I.P.

EDITORE

Ascom Parma Confcommercio
 Imprese per l'Italia
 via Abbeveratoia 63/A, Parma
 N° Iscrizione al ROC: 7480

REDAZIONE

via Torrente Termina 3/b - PARMA
 Tel. 0521251848 - Fax 0521907857
 e-mail: ilmese@edicta.net

Direttore responsabile

Ugo Margini - info@ascom.pr.it

Ha collaborato alla redazione

Cristina Sgobio - sgobio@edicta.net

Art director

Pietro Spagnulo - spagnulo@edicta.net

Tiratura

3.000 copie

Chiuso in tipografia il
 23/11/2015

CARIPARMA
 CRÉDIT AGRICOLE

Sedi ASCOM

Parma Via Abbeveratoia, 63/A
 tel. 05231 2986 - fax 0521 298888
 info@ascom.pr.it

Fidenza Via Repubblica, 25
 tel. 0524 522485 - fax 0524 527706

Borgo Taro Via Nazionale, 72
 tel. 0525 96283 - fax 0525 96935

Salsomaggiore Via Valentini, 2
 tel. 0524 571764 / 577044
 fax 0524 574176

IL CALENDARIO

29/11 – Poviglio

06/12 – Collecchio

08/12 – Fontanellato

13/12 – Felino

20/12 – Reggiolo



ASCOM
 PARMA
 CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA

Auguri di Buone Feste

Si ricorda che gli uffici Ascom, Seacom e le altre strutture del gruppo resteranno CHIUSI AL PUBBLICO:
nei pomeriggi di
GIOVEDÌ 24/12 e GIOVEDÌ 31/12
Iscom, in particolare,
sarà chiuso al pubblico tutti i giorni
dal pomeriggio del 24/12 fino al 31/12



Sicurezza: un problema che interessa l'intero territorio

di **Paolo Corradi***

Mai quanto oggi il problema della sicurezza rappresenta un elemento di riflessione imprescindibile per cittadini, istituzioni e forze dell'ordine.

Dopo gli episodi di micro e macro criminalità che si sono susseguiti sul nostro territorio, sembra lecito il bisogno, da parte dell'intera cittadinanza, di sentirsi protetta e vigilata dagli enti preposti. Anche gli stessi commercianti, che con la loro attività investono sul territorio, richiedono maggiori controlli, più sorveglianza e meno criminalità. Si tratta di un fenomeno che, purtroppo, interessa non solo Parma, ma anche l'intera provincia, dalle periferie ai centri storici.

I problemi maggiori stanno nella carenza d'organico delle Forze dell'Ordine e nella mancata certezza della pena nel

nostro Paese. E così, molti commercianti hanno investito nell'acquisto di telecamere o sistemi di allarme per la propria sicurezza.

Si tratta di soluzioni attraverso cui i titolari delle attività cercano di evitare o almeno limitare furti, rapine e altri simili spievoli episodi.

Eppure, tutto questo non basta. Sono misure di sicurezza che, indubbiamente, aiutano e, soprattutto, contribuiscono a rasserenare gli esercenti. Ma il vero sostegno dovrebbe arrivare dalle istituzioni che, tramite appositi investimenti, dovrebbero garantire maggiore sicurezza a cittadini e commercianti.

*Vice Presidente Ascom Parma e Presidente Seacom

Sul sito di Ascom www.ascom.pr.it, nell'Area Associativa è disponibile l'archivio contenente tutte le circolari e le comunicazioni rivolte ai soci



Legalità: le richieste dei commercianti a difesa del territorio

di **Cristina Sgobio***

Ultimamente, le pagine dei quotidiani locali raccontano episodi e raccolgono testimonianze di una Parma sempre più assediata dal degrado urbano e civile, dal centro alla periferia. Per questo, **il 25 novembre, in occasione della giornata nazionale della legalità promossa da Confcommercio, Ascom Parma promuoverà un'occasione di incontro e confronto diretto con le Istituzioni e le forze dell'ordine del territorio per parlare di legalità.**

La percezione di insicurezza in città e in provincia non riguarda solo i residenti, ma anche i commercianti che investono sul territorio e che, spesso, si sentono minacciati da fenomeni di micro e marco criminalità. «Da tempo ormai, siamo in balia delle bande, soprattutto delle cosiddette baby gang che stazionano vicino ai negozi, urlano e corrono sotto i portici e, non di rado, sono artefici di risse - racconta **Marina Lazzini titolare di una profumeria in via Mazzini** -. Naturalmente, non sono solo i ragazzini a creare questa situazione, ma anche persone più adulte che vivono la città come terreno di scontro». Il centro, tra l'altro, è anche sede del fenomeno dell'accattonaggio e degli zingari

che stazionano davanti ai negozi: «Tutto ciò danneggia l'immagine della città e, soprattutto, non permette a noi commercianti di lavorare serenamente» precisa Marina. Così, l'immagine di Parma rischia di diventare sempre meno attrattiva per i turisti che visitano il territorio, tanto che **Renato Baladelli, direttore di un hotel del centro**, parla della recente abitudine di taluni clienti di pubblicare sui social o su altri siti internet immagini e recensioni di una zona della città, quella di Piazzale della Pace, sempre più occupata da assembramenti di persone che, talvolta, molestano chi transita.

Accanto a questi episodi, si collocano poi i casi di furti e rapine subite, con perdite di migliaia di euro. È il caso dell'Oreficeria Valenti, vittima di una rapina a mano armata: «Si tratta di episodi che, in qualche modo, scoraggiano noi commercianti, ma anche chi intende aprire un'attività» precisa **Paolo Valenti**. Il problema dell'insicurezza però, non riguarda solo il centro storico, ma anche la periferia. È il caso del quartiere Pablo, dove il problema maggiore sembra essere quello legato allo spaccio. «Esiste una sorta di micro criminalità - spiega **Patrizia Cabrini, titolare di una merceria in viale Piacenza** -, la gente ha paura di uscire, soprattutto di sera, al buio. Per questo, commercianti e residenti abbiamo deciso di provare ad arginare il problema or-



Marina Lazzini



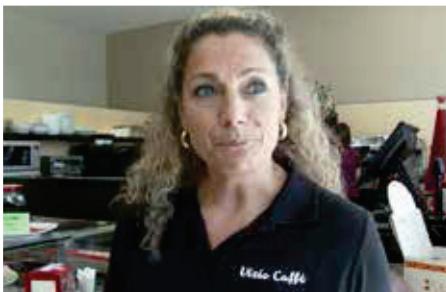
Renato Baladelli



Paolo Valenti



Patrizia Cabrini



Matilde Farnese



Giancarlo Mandelli

ganizzando delle "passeggiate serali": ci ritroviamo, passeggiando e, attraverso la nostra presenza, cerchiamo di far allontanare persone poco rassicuranti». Anche in provincia la situazione non sembra essere migliore: la stazione di Fidenza ad esempio pian piano sta diventando una zona poco sicura e troppo de-

LA PRESENZA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI SUL TERRITORIO È IMPORTANTE NON SOLO PER ASSICURARE MIGLIORE VIVIBILITÀ, MA ANCHE PER INCREMENTARE L'ATTRATTIVA TURISTICA

gradata. «Fino a poco tempo fa, la mia attività si trovava proprio davanti alla stazione - spiega **Matilde Farnese titolare di un bar a Fidenza** -, una zona abbandonata al degrado, nonostante il continuo impegno delle forze dell'ordine.

Successivamente, ho trasferito l'attività in un quartiere artigianale e, dopo aver subito due furti e ripetuti atti vandalici, ho installato allarme e telecamere». Cosa simile è accaduta a **Giancarlo Mandelli, titolare di negozi di abbigliamento a Collecchio e Pilastro**: «Dal 2010 a oggi, ho subito 7 tra furti e tentativi vani - racconta -, comportando gravi danni, quantificabili in oltre 200 mila euro. Credo che per essere tutelati abbiamo bisogno di leggi più severe».

SOLUZIONI

Investire sulla sicurezza

Si tratta di una situazione che va al più presto arginata e, soprattutto, tenuta sotto controllo.

I commercianti rivolgono il loro appello, più che alle forze dell'ordine, alle istituzioni, invitandole a investire maggiormente sulla sicurezza.

Si tratta di argomenti che saranno discussi nel corso della **giornata della legalità che si svolgerà il prossimo 25 novembre presso la sede Ascom**.

Questo il programma:

ore 10.25 Saluto del Presidente Ascom Ugo Margini

ore 10.30 Diretta streaming con Confcommercio Nazionale che prevede i seguenti interventi:

- Presidente nazionale Carlo Sangalli
- Ministro dell'Interno Angelino Alfano
- Ministro della Giustizia Andrea Orlando
- Presentazione dell'indagine di Confcommercio, svolta in collaborazione con Gfk Eurisko, che analizza come sono cambiati i fenomeni criminali negli ultimi anni.

ore 11.30 Conferenza stampa locale

ore 11.35 Proiezione del video realizzato da Ascom

ore 11.40 Intervento delle Autorità

ore 12.00/12.15 chiusura lavori



Dati imprese: nel 2015 registrati timidi segnali di inversione di tendenza

LA CRISI SI COMBATTE ATTRAVERSO SCELTE POLITICHE IN CAMPO URBANISTICO E DI MOBILITÀ IN GRADO DI AIUTARE IL PICCOLO COMMERCIO TRADIZIONALE E I CENTRI STORICI DELLA NOSTRA CITTÀ

I 2015 non ha rappresentato l'anno della tanto sperata ripresa economica, ma, anzi, ha registrato un saldo negativo di ben 104 attività commerciali al dettaglio da inizio anno, 131 nel commercio in generale. Lo dimostrano le analisi del Centro studi Ascom sulle rilevazioni di Movimprese. -104 imprese è comunque un saldo meno negativo rispetto alle -183 del 2014. Un passo avanti, certo, ma non basta. «La situazione at-



NATALITÀ-MORTALITÀ IMPRESE PARMA E PROVINCIA - periodo: gen-sett. 2014 e 2015

	Iscritte 2015	Cessate 2015	Saldo 2015	Saldo 2014
Comercio	353	484	-131	-236
<i>di cui commercio al dettaglio</i>	144	248	-104	-183
Turismo	96	142	-46	-75
<i>di cui pubblici esercizi</i>	90	135	-45	-74
Totale Terziario	785	957	-172	-369

tuale - commenta Claudio Franchini, direttore area associativa Ascom - che vede il commercio tradizionale in una situazione negativa che si protrae ormai da diversi anni, è sicuramente dovuta a politiche errate, sia a livello nazionale che locale, che hanno favorito le grandi superfici commerciali senza in alcun modo considerare una politica che mantenesse l'equilibrio tra do-manda e offerta». Ascom ha ribadito più volte che scelte

di questo tipo, unite all'imposizione fiscale più alta d'Europa per le imprese e a scelte di chiusura dei centri storici, abbiano favorito la desertificazione dei centri storici stessi. Servono politiche urbanistiche e di mobilità in grado di restituire importanza al piccolo commercio tradizionale, così da limitare le chiusure inarrestabili delle attività. A Parma e provincia, si è registrata una diminuzione dello 0,8% delle imprese al dettaglio tra il 2014 e il 2015: un dato che non può essere trascurato. «Nelle indagini che il nostro Centro Studi effettua periodicamente - aggiunge Cristina Mazza direttore area organizzativa Ascom -, si conferma, anche al 30 settembre 2015, un trend negativo sia strutturale che in termini di flussi nati/mortalità. Tuttavia siamo di fronte a dati che iniziano ad essere un po' meno negativi rispetto al passato a testimonianza di primi timidi segnali di ripresa del sistema. Questo ci pare dunque poter essere il momento giusto per riprogrammare oggettive e più equilibrate scelte politiche, a beneficio dell'intero sistema».

DATI IMPRESE PARMA E PROVINCIA			
	Imprese attive a settembre 2014	Imprese attive a settembre 2015	var%
Comercio	9.196	9.188	-0,1%
<i>di cui commercio al dettaglio</i>	4.481	4.443	-0,8%
Turismo	2.602	2.641	1,5%
<i>di cui pubblici esercizi</i>	2.360	2.399	1,7%
Totale Terziario	19.955	20.145	1,0%

Fonte: elaborazione Centro Studi Ascom su dati Movimprese

ASCOM E FEDERALBERGHI SI SCHIERANO CONTRO LA DECISIONE DELLA REGIONE DI ANNULLARE IL SECONDO TRATTO DELL'AUTOSTRADA

Fa parlare l'annullamento del secondo tratto della Ti-Bre, l'autostrada che avrebbe dovuto collegare Trecasali alla A22 e ora sparita dal piano delle infrastrutture strategiche che la Regione presenterà al Governo. Una decisione politica e strategica, fatta per motivi ambientali ed economici: la Regione preferisce investire sul trasporto su ferro. Ma Ascom precisa che la mancata realizzazione del raccordo Ti-Bre comporterebbe la perdita di una grande opportunità per Parma e il suo territorio, riducendo la capacità di attrazione turistica e penalizzando l'intero sistema di logistica delle merci che ruota intorno al comparto imprenditoriale parmense. Anche Federalberghi Parma si unisce al coro di proteste, ritenendo che il raccordo renderebbe più agevoli i collegamenti con il nord Europa, un bacino importante in termini turistici per l'intero territorio. Infatti, storicamente, dopo il mercato francese, il bacino austriaco e del sud della Germania rappresenta la seconda tipologia di turisti per Parma.

Ti-Bre: un'opportunità per il territorio



Ascom ritiene anche che sostituire un intervento relativo al trasporto su gomma con un investimento ferroviario, sia di difficile comprensione, soprattutto perché la stessa Regione, in passato, ha portato avanti in parallelo progetti di ampliamento ferroviario e autostradale, dimostrando che i due sistemi,

pur essendo complementari, non sono sostitutivi tra loro. L'auspicio dunque, è che un'opera importante quanto strategica per il territorio possa tornare in discussione quale intervento prioritario, sperando che la Regione tenga conto delle ragioni espresse dalla maggior parte del territorio.

NOMINE

Fida: Aldo Sartini eletto nel Consiglio Nazionale

Recentemente presso la Sede Centrale di Confcommercio a Roma si è tenuta l'Assemblea per il rinnovo delle cariche nazionali del Gruppo Fida (Federazione italiana dettalianti alimentari). Il Presidente provinciale di Fida Parma Aldo Sartini è stato eletto nel Consiglio Nazionale con delega alla concorrenza e legalità e invitato permanente alla Giunta Nazionale Fida.

«Data l'importanza delle deroghe ricevute - ha commentato Sartini -, m'impegnerò per portare avanti, anche a livello nazionale, le questioni che più interessano questo settore, tra cui l'abusivismo, un tema per noi molto importante e che abbiamo affrontato a livello locale con la costituzione



di un tavolo di discussione e controllo sulla tematica dell'abusivismo e della sicurezza nel settore alimentare, con vari Enti preposti al controllo».

Parma Viva, le ultime due feste per Natale



Parma Viva continua ad animare le strade cittadine con eventi speciali, anche nel periodo autunnale. Grazie alla collaborazione tra cittadini e commercianti, le vie della città si rallegrano, mettendo in mostra tutto il loro fascino. Mercati di charme, iniziative commerciali ed eventi tematici contribuiscono a rendere ciascun appuntamento unico e imperdibile.

A chiudere il ricco calendario di eventi targati Parma Viva, per quest'anno, ci penseranno due mercati, l'uno in via Garibaldi, l'altro in via D'Azeglio. In previsione delle prossime feste natalizie infatti, gli ultimi appuntamenti regaleranno alla città un'atmosfera avvolgente, vivace e creativa, con la possibilità di acquistare i primi regali per il giorno più bello dell'anno.

BORGOTARO

Evento benefico Borgobefest

Dopo il successo del "Festival della Bollicina", realizzato nel mese di agosto, il 24 ottobre Borgotaro è stato animato da un secondo evento benefico: "Borgobefest".

Una grande festa della birra, organizzata dal gruppo baristi Borgotaro "L'unione fa la forza", col patrocinio di Ascom e Comune e dedicata alla degustazione delle birre tedesche. Le vie sono state animate anche da musica dal vivo, dj set e angoli di street food. Anche questo appuntamento, come quello estivo, ha registrato un notevole numero di presenze e, per ogni boccale acquistato, parte del ricavato è stato donato all'associazione "Arcobaleno", centro diurno socio-riabilitativo.



A DICEMBRE, GLI ULTIMI APPUNTAMENTI DEL 2015 IN STRADA GARIBALDI E VIA D'AZEGLIO, CON UN'ATMOSFERA NATALIZIA IN GRADO DI COINVOLGERE GRANDI E PICCINI

FILIPPO GUARNIERI SCHIK MEN Strada Garibaldi

È un'iniziativa a cui partecipo da sempre perché credo sia un punto d'incontro fondamentale tra commercianti e cittadini. Insomma, è un'occasione per socializzare, oltre che per promuovere i propri prodotti. Strada Garibaldi è una via strategica per il mercato, in cui passeggiava molta gente passa semplicemente per passeggiare, dunque un evento di questo tipo può rappresentare un motivo in più d'intrattenimento.

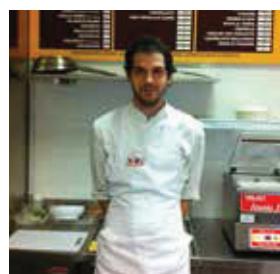
Allestirò la vetrina del mio negozio, ma non so ancora cosa utilizzerò: sarà una sorpresa!



MICHELE GRANELLI NON SOLO PASTA, Via D'Azeglio

Abbiamo aperto il locale da poco e quindi parteciperemo per la prima volta al mercato Parma Viva. Davanti al negozio posizioneremo uno stand ed esporremo alcuni nostri prodotti, mentre all'interno prepareremo torta fritta, anolini, mini porzioni di lasagne, tutto da passeggiare. Credo che sia un'iniziativa interessante per la via, utile ad animarla.

Ci impegheremo per dare il nostro contributo e speriamo che i nostri piatti siano graditi.



E-Commerce: il mercato diventa globale



I mondo dell'e-commerce assume contorni sempre più definiti e, giorno dopo giorno, entra a far parte della quotidianità di milioni di utenti. È noto a tutti che, negli ultimi anni, gli acquisti tramite il web siano aumentati notevolmente, favorendo tutte quelle attività che proprio sulla rete hanno investito. Per questo, il mondo virtuale non può e non deve essere visto come un immateriale competitor, ma come un valido strumento per incrementare la propria redditività, puntando su un mercato sempre più globale e dinamico. Proprio per favorire la conoscenza del web e delle sue opportunità, Confcommercio promuove una serie di incontri sul territorio, con la consapevolezza che apri-

re un negozio online è come aprire un'altra vetrina nel mondo reale. Uno di questi incontri ha avuto lo scopo di presentare alle aziende la nuova partnership tra Confcommercio ed eBay, uno dei marketplace più dinamici al mondo, per dare sostegno alle piccole e medie imprese che vogliono sbarcare sul mercato del commercio elettronico. Di recente a Ferrara si è svolto il roadshow nazionale tra eBay e Confcommercio, a cui ha partecipato Simone Michele, responsabile seller strategy di eBay in Italia (che conta oltre 4,5 milioni di utenti): «le Pmi italiane hanno la possibilità di aprirsi ad un mercato che offre straordinarie opportunità - ha affermato -. La convenzione con Confcommercio consentirà ai venditori che operano sul sito di usufruire di un abbonamento premium gratuito per sei mesi, beneficiando in tempo e denaro grazie anche all'assistenza dedicata». L'obiettivo degli incontri dunque, è spiegare alle aziende come approfittare delle opportunità che offre il mondo digitale, oltre che raccontare nei dettagli la partnership con eBay.



FORMAZIONE

Dall'ospitalità turistica alla caffetteria, i nuovi corsi ISCOM

Iscom Parma istituto di formazione promosso da Ascom (www.iscomparma.it) propone nuovi corsi professionalizzanti per il mese di novembre. Ecco l'elenco dei corsi in partenza:

**Corso finanziato EBURT rivolto ai dipendenti del settore turistico:
Nuove logiche del business nel settore turistico... tutto sui social**

Durata: 12 ore.
Date: 3-4-10-12, dalle 15.00
Docente: Gruppo Len.
Frequenza: una volta a settimana.

Corsi a mercato

Panini... un mondo da reinventare!

Durata: 8 ore.
Date: 30/11 una v.settimana dalle 15.00 alle 17.30/18.
Docente: Cristina Bottari e Licia Cagnoni.
Sede: Euridice.

**Corso degustazione vini...
calici alzati per le feste**
Due serate presso lo Shakespeare Cafè - mese dicembre

Corso abilitante, percorso specializzato:

Operatore pratiche funerarie o addetto alla trattazione degli affari

Durata: 16 ore.
Inizio: 30 novembre dalle 14.00 alle 18.00
una volta a settimana.



MEET, il food concept dedicato all'hamburger

Paolo Cerri e Giulia Lupini: sono loro i due giovani artefici di Meet - Hamburgeria Gourmet, il locale parmigiano in grado di coniugare la qualità a un'accurata selezione delle materie prime, con la semplicità dello street food più conosciuto al mondo. Proprio così, perché anche a Parma, grazie a loro, è arrivato il nuovo food concept dedicato all'hamburger gourmet e rivolto a un pubblico variegato, con piatti gustosi e adatti a tutti i palati. Aperto dal martedì al sabato, sia a pranzo che a cena, Meet è un luogo piacevole in cui trascorrere il proprio tempo, tra un piatto e l'altro. L'attività, negli anni, è cresciuta: ecco il racconto di Giulia.

Quando avete aperto il locale?

Era luglio 2013. Io e Paolo svolgevamo altri lavori, ma abbiamo sempre avuto una passione in comune: la ristorazione. Per questo, abbiamo deciso di lanciarci in questo nuovo progetto che, giorno dopo giorno, ci offre spunti per migliorare e migliorarci.

Com'è nata l'idea di puntare su un'attività di questo tipo?

Innanzitutto, a entrambi piaceva molto l'idea dell'hamburger, un'idea che ha preso piede in molte capitali europee. Perciò, abbiamo pensato che anche Parma, capitale del cibo e della Food Valley, avesse diritto ad avere sul proprio territorio questo tipo di attività, utilizzando e valorizzando i prodotti e le eccellenze del posto.

Qual è la vostra particolarità?

Il territorio è il vero protagonista del nostro progetto, per questo usiamo esclusivamente prodotti bio e a chilometro zero. Le nostre materie prime, comprese le bibite, giungono dalla nostra terra, in particolare da Parma, Reggio Emilia e Piacenza. Insomma, la nostra filosofia è puntare su poche cose, ma ben selezionate.

IL LOCALE PARMIGIANO CONIUGA SAPIENTEMENTE LA QUALITÀ A UN'OTTIMA SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME, USANDO ESCLUSIVAMENTE PRODOTTI BIO E A CHILOMETRO ZERO



FOTONOTIZIA

Il 4 ottobre scorso, nel corso della Fiera di Sorbolo, il panificio F.lli Fornasari ha ricevuto la "Sorba d'Oro", un premio ambito da diverse aziende.

Il panificio premiato ha compiuto lo scorso giugno settant'anni di attività e vanta una particolarità: quasi tutti i dipendenti sono donne.

Giulia Lupini e Paolo Cerri, titolari di Meet - Hamburgeria Gourmet

Quali piatti proponete?

Più che veri e propri piatti, proponiamo vari ingredienti che ciascun cliente abbina come più desidera. Chi viene da noi può creare il proprio hamburger, personalizzarlo e renderlo unico e originale, scegliendo tra carne di manzo, pollo, suino nero di Parma, ma anche pesce e hamburger vegetariani e vegani. Salse, patatine fritte, anelli di cipolla e dolci sono rigorosamente home made. Inoltre, ogni mese proponiamo un hamburger speciale che nasce dalla stagionalità dei prodotti.

Avete intenzione di espandersi?

Per il momento no, perché esportare il progetto in un altro posto significherebbe limitare il legame tra l'attività e il territorio, compresi i nostri fornitori. Insomma, in questo modo, verrebbe meno il principio che sta alla base della nostra attività.

Everybody eats at MEET... and You?